

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lett. a) del d.lgs. 267/2000, derivanti da sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 2397/2008 – Pagamento cartella esattoriale n. 097 2019 0158954903 000 notificata il 20.07.2019 – Imposta di registro su sentenza - Importo € 539,36.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 115 del 21.10.2019 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lett. a) del d.lgs. 267/2000, derivanti da sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 2397/2008 – Pagamento cartella esattoriale n. 097 2019 0158954903 000 notificata il 20.07.2019 – Imposta di registro su sentenza - Importo € 539,36”;

Visti:

l'art. 194 comma 1 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l'art. 1 comma 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

la nota prot. CMRC-2018-0042476 del 03/12/2018 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto “*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000*”;

Premesso:

che la Provincia di Roma stipulava in data 02.12.2002 con la Soc. Roma Centrale S.r.l. un contratto di locazione dell'immobile sito in Lavinio - Anzio (RM) Via delle Buganvillee da destinarsi a sede di Istituto Alberghiero;

che il citato contratto prevedeva, oltre al canone locativo, un canone per l'uso degli arredi scolastici e delle attrezzature dei laboratori di cucina;

che con atto di citazione notificato il 26.01.2006 la Soc. Roma Centrale S.r.l. richiedeva alla Provincia di Roma il pagamento di alcune fatture rimaste insolute, nonché degli interessi moratori maturati su tutte le fatture pagate in ritardo nella misura di cui al d.lgs. 231/2002;

che il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 2397 depositata in cancelleria il 04.02.2008, dichiarava cessata la materia del contendere in ordine al pagamento della sorte per canoni locativi relative alle fatture pagate dall'Ente dopo la proposizione della domanda giudiziale e condannava l'Amministrazione a pagare gli interessi moratori sulle sole fatture nn. 11/04, 2/05 5/05, 6/05, 9/05 e 10/05 a decorrere dal 28.11.2005, respingendo tutte le altre domande proposte;

che, in esecuzione della citata sentenza, l'allora Servizio 6 Dipartimento X provvedeva, in accordo con la Ragioneria Generale, ad adottare la DD n. RU 4267 del 09.07.2008 per il pagamento degli interessi moratori dovuti;

che tale debito è stato oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 262 del 09.10.2008, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL;

che, successivamente, l'Ente ha subito profondi processi di riorganizzazione, che hanno inciso sulle funzioni fondamentali e sulla macrostruttura dello stesso;

che, da ultimo, le competenze in materia di fornitura arredi scolastici sono state assorbite nella Direzione del Dipartimento III, Ufficio di Direzione UD2 "Politiche della Scuola, diritto allo studio, arredi scolastici - Ufficio Metropolitan per la pianificazione e l'autonomia scolastica";

Dato atto:

che veniva notificata alla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 20.07.2019 la cartella esattoriale n. 097 2019 0158954903 000 per il pagamento - in via solidale - dell'imposta di registro in relazione alla sentenza del Tribunale Civile n. 2397/2008 per € 539,36;

che con nota prot. 120481 del 05.08.2019 l'Avvocatura, nel dare riscontro alla Ragioneria Generale prot. 113480 del 22.07.2019, forniva tutte le notizie e la documentazione utile alla definizione della situazione debitoria;

che lo scrivente Ufficio di Direzione, per aver acquisito le competenze dell'allora Servizio 6 Dipartimento X, ha provveduto a rintracciare tutta la documentazione relativa al rapporto di locazione intercorso con la Società Roma Centrale a r.l. e relativa alla causa giudiziaria ormai conclusa;

Vista:

la nota a firma congiunta del Segretario Generale, Ragioniere Generale e Capo dell'Avvocatura prot. 23931 del 15.02.2017, che detta modalità operative per il pagamento dell'imposta di registro delle sentenze;

che le parti in causa, in caso di compensazione delle spese di lite, sono tenute in solido al pagamento dell'imposta di registro sulla sentenza citata;

che l'Ente, avendo ricevuto la cartella esattoriale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione - Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio, è tenuto al pagamento integrale dell'imposta, salvo poi richiedere il rimborso alla controparte per la quota dovuta;

che il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella esattoriale, avvenuta il 20.07.2019, per evitare ulteriori aggravii a titolo di interessi di mora;

che, pertanto, su richiesta dello scrivente Ufficio, la Ragioneria Generale ha fornito i riferimenti contabili necessari per procedere al pagamento di quanto dovuto in virtù della citata cartella esattoriale;

Dato atto:

che, per l'incasso di quanto dovuto dalla controparte, pari ad € 269,68, è stato creato dalla Ragioneria l'accertamento in entrata n. 100985 del 2009, capitolo 305021 art. 1 (ex prodiv), soggetto debitore Società Roma Centrale S.r.l.;

che con DD n.RU 3610 del 8.09.2019 si è provveduto a disporre il pagamento in favore dell'Agenzia delle Entrate - Riscossioni prov. di Roma della cartella esattoriale n. 097 2019 01589549 03 000 per € 539,36 notificata alla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 20.07.2019, e a procedere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL al pagamento della somma di € 539,36 allocata sul capitolo 102003 art. 7 IMPTAS, annualità 2019, impegno n. 102949/2019;

Dato atto, infine, che si procederà al recupero della somma dovuta dalla controparte Soc. Roma Centrale S.r.l., pari ad € 269,68, da incassare mediante accertamento n. 100985 del 2019, capitolo 305021 art. 1;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 17/10/2019;

Preso atto:

che il Direttore dell'Ufficio "Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente – Arredi scolastici – Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica" del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 539,36 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante dalla sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 2397/2008, da liquidarsi in favore di Agenzia delle Entrate - Riscossioni di Roma, a titolo di imposta di registro;
2. di dare atto che la spesa di Euro 539,36 trova copertura finanziaria sul capitolo 102003 art. 7 IMPTAS, annualità 2019, impegno n. 102949/2019;
3. di dare atto che si procederà al recupero della somma dovuta dalla controparte Soc. Roma Centrale S.r.l., pari ad € 269,68, da incassare mediante accertamento n. 100985 del 2019, capitolo 305021 art. 1;
4. di disporre che l'Ufficio *“Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente – Arredi scolastici – Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica”* del Dipartimento III *“Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica”* provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del TUEL.